

COCONTEST

# Ecco come aumentare lo spazio nella stanza di una figlia adolescente

—di Alessandro Rossi | 30 maggio 2016

L'avvento di un figlio è sempre un momento di immensa gioia per la vita familiare, e di grandi cambiamenti per quella domestica. Mutano le abitudini, i ritmi, gli orari e, soprattutto, mutano gli spazi e le esigenze di chi li abita. Ma la nascita non è l'unica circostanza in cui le esigenze e le abitudini cambiano. Chi ha dei figli già grandicelli lo sa bene: con l'avvento dell'adolescenza spesso ci si ritrova con un perfetto sconosciuto che occupa la stanza in cui fino a poco tempo prima dormiva il “cocco di mamma”, o la “cucciola di papà”. E ci sta anche stretto/a (soprattutto se è cresciuto di 15 centimetri nell'ultimo anno, o se ha deciso di triplicare il numero di vestiti, scarpe e borse che “gli/le servono”).

La signora di Milano che lanciato su [CoContest una gara](#) per rinnovare la stanzetta della figlia quattordicenne Giulia, pur non fornendo dettagli sul volume del suo guardaroba, ha inserito fra i vari requisiti che l'armadio fosse sostituito con una soluzione su misura meglio pensata e più capiente. I designer iscritti alla prima piattaforma 2.0 per l'architettura e l'interior design hanno risposto con ben 30 proposte progettuali che oltre ad affrontare la tematica del guardaroba, hanno tenuto conto anche delle condizioni strutturali della stanza (piccolina e poco luminosa perché esposta a Nord), come pure dei gusti e delle richieste della ragazza.

Per quanto riguardava l'arredamento, la committente ha dato ai progettisti carta bianca, specificando però che erano da preferire colori e legni chiari (come la betulla) e che alla figlia Giulia avrebbe fatto piacere inserire anche una poltroncina, se fosse stato possibile senza ingombrare troppo uno spazio già ristretto. Anche la scrivania doveva essere ampia per permettere alla ragazza di studiare nel comfort.

Di progetti belli ce n'erano tanti, difatti le votazioni del cliente sono state alte anche per i progetti che, seppure interessanti, non stati classificati fra i tre vincitori. La soluzione firmata Haus [Vonnikolaus](#), per esempio, prevedeva un soppalco molto ben congeniato, pensato per recuperare lo spazio e sfruttarlo al massimo. La scala per accedere all'area notte, infatti, era attrezzata con vani e mensole, creando di fatto un'estensione dell'armadio, e trasformando dunque la zona d'ingresso della stanza in una sorta di cabina armadio molto funzionale.

[Lysis Studio](#) ha presentato invece due proposte diverse, una delle quali prevedeva un secondo letto a scomparsa sotto al primo, ideale per ospitare un'amica a dormire dopo una giornata di studio insieme. Il quinto classificato, [Simone Renga](#), è riuscito a ovviare alla mancanza di spazio e luce con un'unica soluzione molto particolare: una libreria pensile, messa di traverso rispetto alla parete più lunga, che va a creare una divisione ideale degli spazi fra giorno e notte. La libreria sospesa lascia le pareti chiare libere,

aumentando quindi la luce che riflettono e lo spazio percepito, ma anche quello effettivo: scendendo dal soffitto, non crea ingombro e permette di aumentare la superficie calpestabile e di dedicare più spazio alla scrivania.

L'idea proposta da Francesca Guidetti, invece, vede una poltroncina inserita nella nicchia dell'armadio, a sua volta spostato lungo una delle pareti principali. Nonostante la gestione poco ottimizzata dello spazio offerta da questa soluzione, nella nicchia si crea un angolo relax veramente delizioso.

© Riproduzione riservata